

**Tappa 24****Rifugio Serot (m.1566) →****Rifugio SAT Lagorai (m.1566)****Tempo ore: 9.00****Distanza: 26,9 km****Dislivello: salita 1834 m. discesa 2110 m.****Introduzione:**

Tappa escursionistica su sentieri, strade forestali ed un pezzo di strada asfaltata.

**Storia:**

Questa tappa segue un buon tratto la fortezza naturale abilmente sfruttata dagli austriaci: la catena del Lagorai.

Le truppe italiane occuparono i primi contrafforti di questa catena ad occidente del torrente Maso e furono costrette ad abbandonarle senza combattere alla prima spallata offensiva: L' "Offensiva di Primavera" del 1916.

Il percorso proposto segue nella prima parte il profilo di cresta della catena del Lagorai che fu la linea difensiva che mai cedette alle spinte italiane.

I resti delle trincee sopra i ripidi pendii tra cime (e le forcelle) del Pizzo Alto, Monte dal Lago, Sasso Rosso e Sasso Rotto sono mute testimonianze di questo progetto difensivo.

Dalla val di Fregio in poi si entra nel fondo della val Calamento prima e Campelle poi, quest'ultima occupata fino al maggio 1916 dalle truppe italiane che ne risalivano in parte il fianco occidentale per ritirarsi, dopo l'offensiva di Primavera sul versante orientale dove gli austriaci riuscirono anche ad occupare qualche cima (Socede, Nassare, Cenon) per poi divenire prima linea fino alla ritirata di Caporetto.

**Relazione:**

Dal rifugio Serot (m.1566) si sale alla soprastante strada forestale continuando per essa verso NE seguendo il segnavia 323 fino ad un bivio a quota 1630; qui è possibile continuare sul sentiero riprendendo la strada dopo Malga Trencia continuando per essa fino a che il sentiero 323 si stacca (a quota 1685) per alzarsi a NE.

Sempre seguendo il sentiero 323 si sale lungamente per poi volgere a NO traversando i pendii settentrionali del Monte Cola sopra la Val di Cavè. Si giunge così a quota 1960 presso la conca dei 7 Laghi, tra l'Hoabonti a sud e il Pizzo Alto a nord.

Il sentiero 323 continua a salire il ripido pendio verso NE giungendo a quota 2193 alla sella del Pizzo Alto. Una breve salita fino a quest'ultima vetta è consigliabile. Per la cresta in breve si raggiunge la vetta del Pizzo Alto (m.2164).

Ritornati alla forcella si prende a risalire lungo il sentiero 343 verso ENE la dorsale del Monte del Lago (*Lago Erdemolo*) di cui si raggiunge la vetta a quota 2328.

Si continua lungo la dorsale superando la cima Cavè (2292) per poi scendere alla trincerata ampia Forcella Cavè (m.2188).

Il sentiero risale fino ad un insellatura (m.2243) tra Cima Terra Bianca e Cima Sopra Conella per poi scendere alla Forcella delle Conelle (m.2198). Si continua verso NE sul 343 traversando in quota a occidente del Sasso Rosso per poi continuare verso Nord sempre ad occidente del Sasso Rotto prima e della Cima di Sette Selle poi. Aggirate a nord le propaggini di questa ultima cima, a quota 2156 si incontra un bivio. Si segue ora il sentiero 315 che risale verso Est alla Forcella d'Erze (m.2263). *Il sentiero 343 scende ripido per raggiungere il rifugio Sette Selle (m.2014)*. Dal valico il sentiero scende ripido per poi, dai pressi del Lago d'Erze, traversare quasi in quota calando, infine, all'Agritur Malga d'Erze (m.1970).

Ora seguendo la strada sterrata, sempre segnata 315, si scende la val d'Erze verso ESE fino ad un tornante a quota 1620. Qui il solco vallivo volge a Est e prende il nome di Val di Fregio.

Il sentiero 315 lascia la strada per tenersi sulle aree meno boscate sulla sinistra idrografica della valle passando per la malga Fregio.

Continuando lungamente per il sentiero 315 si raggiunge la strada precedentemente abbandonata a quota 1275.

Si continua a scendere per la strada verso Est tenendosi a sinistra nei pressi del rif. Forestale Malga la Pozza per giungere alla strada asfaltata della Val Calamento a quota 1078.

Per il ponte della SP del Passo del Manghen si traversa l'impetuoso torrente per prendere la strada-sentiero che subito dopo scende verso SE sulla sua sinistra idrografica.

Si giunge così fino a Pontarso dove la strada volge a NE per risalire la val Campelle; dopo un breve tratto un ponte permette di traversare sulla sinistra orografica del Maso e la strada continua a salire tenendosi parallela al corso d'acqua.

Lungo questa strada sterrata si continua a salire fino a raggiungere la strada asfaltata della Val Campelle dopo un paio di chilometri a quota 1180.

Si continua lungo la strada per un altro paio di chilometri fino a giungere, a quota 1315, nei pressi della Cappella degli Alpini. Qui una strada scende brevemente a sinistra al Rifugio SAT Lagorai.

**Punti di sosta:**

Il Rifugio Sette Selle è un buon punto di sosta, richiede però 150 metri di dislivello in discesa e poi altrettanti di risalita al bivio 343-315.

